



Il cartellone del weekend

Daniela Spadaro

SOMMA VESUVIANA. È alla quarta edizione la rassegna «Jazz&Bacçalà» del teatro «Summarte», una formula che coinvolge stelle del panorama jazz italiano e internazionale e gastronomia locale o meglio, il «re» degli ingredienti nei ristoranti di Somma Vesuviana, il bacçalà.

Questa sera alle 21, dopo una degustazione di piatti a base di bacçalà preparati dal ristorante '800 Borbonico, prenderà il via un concerto spettacolo, «Note spiegate» di Daniele Sepe & RJF. Il sassofonista e compositore napoletano porterà sul proscenio del Summarte un concerto live che riconduce il jazz alla sua anima popolare, allontanandolo dalla patina elitaria che negli ultimi tempi sembra aver connotato il genere. Ma non è questa la natura, la storia del jazz, che come lo stesso Sepe ricorda, è fatta da «criminali, gente proveniente da bassifondi e suburra, ladri, magnaccia, truffatori, a volte ex assassini, in ogni caso gente che proveniva dal sottoproletariato urbano e non nordamericano. Una musica nata nel peggior quartiere di New Orleans, Storyville, l'unico in cui bianchi e neri avessero contatti, il quartiere delle bische e dei lupanari».

Da Mingus a Monk, da Barbieri a Hermeto Pascoal, da Davis a Zawinul, da Sonny Rollins ai Led Zepelin: tutti insieme hanno regalato musica senza limiti di stile né di latitudine che sarà possibile rivivere attraverso la passionalità napoletana del sassofono di Sepe. Ad accompagnarlo, ci saranno i Rote Jazz Fraktion: musicisti del calibro di Tommy De Paola alle tastiere, Davide Costagliola al basso e Paolo Forlini alla batteria.

La fortunata rassegna Jazz & Bacçalà proseguirà poi a marzo da venerdì 9, con Elisabetta Serio, pianista di fama, e Sarah Jane Morris nota voce, nonché autrice, del jazz britannico. Venerdì 23 marzo toccherà a Benny Benack III con il suo



Somma Vesuviana

Sepe, sax a «Note spiegate» alla rassegna Jazz&Bacçalà

Degustazione del piatto principe e poi il concerto



«Kiss me slowly», trombettista e cantante statunitense, vincitore tra l'altro del «Caruso International Jazz». Per le ultime due date di aprile arriveranno a Somma Vesuviana, il pianista Danilo Rea (venerdì 6 aprile) e Joyce Yuille, per lo spettacolo finale della rassegna, il 27 aprile. Entrambi sono nomi noti: Rea per la sua collaborazione con artisti notissimi tra i quali Claudio Baglioni, Gino Paoli, Mina, Renato Zero, la Yuille invece, newyorchese di nascita ormai da tempo in Italia, è stata corista di Paolo Conte, Enrico Ruggeri e dei Pooh.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



S. Giuseppe

Il vulcano, la «musa» leopardiana

Il Vesuvio in Giacomo Leopardi e sue influenze sullo scultore Luigi Franzese. L'appuntamento è per stasera per le diciotto e trenta nell'aula consiliare del comune. I relatori esamineranno la produzione artistica di Luigi Franzese mettendo in luce i punti di contatto con la sublime produzione poetica e filosofica di Giacomo Leopardi: con particolare riferimento al Vesuvio, vulcano ispiratore di cammini di ricerca di espressione. Luigi Franzese è nato a San Giuseppe Vesuviano ed ha scelto la materia come elemento d'investigazione, «essere un discepolo della materia è essere qualcosa in più di un allievo di un grande maestro» il suo motto. La sua arte è stata ammirata da critici e storici dell'arte di grande



Pozzuoli

Acropoli e Anatro I segreti di Cuma

Per la XXVIII giornata internazionale della guida turistica, l'associazione Divago organizza una visita guidata nel parco archeologico di Cuma: domenica dalle 10, itinerario fra le vestigia della prima colonia greca in Occidente fondata su un'altura intorno al 730 a.c. da Euboici-Calcidici. Una occasione per visitare l'acropoli, i templi di Apollo e di Giove, il celebre Anatro della Sibilla. L'area archeologica racchiude anche la Masseria del Gigante - la città bassa con i templi italici del Foro, l'anfiteatro esterno.

pa.ca.



Bacoli

Campi Flegrei Tour all'archeologico

Tour guidato, domenica dalle 10.15, nel museo archeologico dei Campi Flegrei, Bacoli. Il team di Visit Campi Flegrei accompagna i turisti nel castello aragonese di Baia. Circa 5mila reperti rinvenuti nei depositi del museo archeologico nazionale di Napoli o riportati alla luce durante campagne di scavo delle Università Federico II, Orientale di Napoli e Centre Jean Bérard. Accessibili le sale Puteoli, Litemum, Rione Terra e Cuma. Off-limits invece i locali che ospitano dal 1993 le ricostruzioni del Sacello degli Augustali.

pa.ca.



Dove Vesuvio e Somma si amano La leggenda di un bacio di pietra

Escursione

Francesco Gravetti

OTTAVIANO Il «bacio della roccia», scolpito dalla Natura nel punto dove il Somma bacia il Vesuvio è un piccolo tesoro naturalistico da scoprire. Sarà visitato da escursionisti e curiosi domenica mattina, dalle 9.30 con la guida di Umberto Saetta, esperto della sentieristica del



Vesuvio. Un'escursione per innamorati della natura vesuviana. Raggiungere la vetta del Monte Somma, o Cognoli, da Ottaviano è senza ombra di dubbio uno dei sentieri più belli, in Campania. Si parte dalla mezza costa del Monte Somma a quota 500, tra i pini marittimi, finché l'asfalto non confluisce in un comodo sterrato. Il sentiero continua a destra della pietra a memoria di Angelo Prisco, finanziere ucciso dai braconieri, poi si prosegue fino alle vette basse del Somma e tra vecchie colate dell'antico vulcano e si scende nella caldera dell'edificio vulcanico Somma Vesuvio. Si passa poi alla Valle delle Ginestre che porta dritti verso le lave a corda. È qui che si potrà visitare il «bacio nella roccia», spettacolo della natura ancora poco conosciuto. L'appuntamento con il tour della guida Umberto Saetta è al parco Nazionale del



Vesuvio, alle 9.30 di domenica al parcheggio di via Panoramica, meglio conosciuta come via Valle delle Delizie ad Ottaviano. Per info: 3355842706.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

valore tra cui; Giulio Carlo Argan, Filberto Menna, Maurizio Calvesi, Franco Solmi, Gino Grassi, Gerardo Pedicini. Ospiti i professori; Mario Dura, saggista, Carmine Cimmino, storico e Antonella Nigro, critico d'arte.

I gemelli di Plauto «reloaded» per la ricerca sulla Terra dei fuochi

Frattamaggiore

FRATTAMAGGIORE. «I gemelli omozigoti» è il titolo della pièce teatrale, liberamente adattata dalla commedia di Plauto «I menecmi»: sarà messa in scena dalla compagnia teatrale «Mettimmede d'accordo» diretta da Antonio Toraldo, domani sabato alle 20,30 al teatro Lendi.

L'iniziativa è promossa dalla rete di cittadinanza e comunità a sostegno del «progetto veritas» coordinato dall'oncologo di fama internazionale, Antonio Giordano, direttore dello Sbarro Health Research Organization di Philadelphia per raccogliere fondi per la ricerca sulle patologie della «terra dei fuochi».

giu.ma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Casandrino

Ricette di Pasqua Così mangiamo

«Comme se magna a Pasca» è il titolo del libro di Raffaele Bracale: sarà presentato domenica alle 11,30 nella sede dell'associazione Forze armate e di polizia di casandrino, che ha promosso l'evento. Il libro, che parla delle ricette della tradizione pasquale sarà commentato da Amedeo Colella, scrittore ed umorista in un viaggio gastronomico tra aneddoti, storie e canzoni. A moderare l'incontro il giornalista Giuseppe Maiello. In margine alla presentazione del libro, degustazione di prodotti di un noto pastificio di Gragnano.